



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Servizio Tecnico
Ufficio Patrimonio
Sezione B

Via Igino Garbini,78/A – 01100 Viterbo Tel. 0761/2931 Fax.761/227303 C.F. 80000910564

Viterbo lì, 01.02.2017

Oggetto: Fondi Deliberazione G.R. Lazio n. 1831/99 e Ministero Infrastrutture e Trasporti D.L. 133 del 12/4/2014 (Cantieri in Comune) - Lavori di realizzazione di Centro Civico - Auditorium in Capranica Località Valle Santi.

Procedura aperta per appalto dei lavori di realizzazione del Centro Civico-Auditorium in Capranica, località Valle Santi, Provincia di Viterbo.

CIG 6426474E19 CUP F89C0200010002

CHIARIMENTI

(art.5 comma 5.11. del Disciplinare di Gara)

Si forniscono i seguenti chiarimenti ai quesiti formulati da Imprese interessate alla gara in oggetto.

DOMANDA del 17/01/2017 prot.171.

Vengono richieste *“delle precisazioni relativamente al punto 16.1 del disciplinare di gara, in merito agli incarichi ed adempimenti che dovranno svolgere i tecnici compresi nella struttura organizzativa incaricata di dirigere l'esecuzione dei lavori”*.

RISPOSTA (CHIARIMENTO N. 1).

L'art. 16.1. del Disciplinare di gara richiede la presentazione dei curricula dei tecnici che l'Impresa partecipante intende impiegare nella esecuzione dell'appalto. La Relazione descrittiva di cui all'art. 16.1. del Disciplinare di gara, comprensiva dei curricula dei tecnici, è funzionale all'esame dell'offerta tecnica da parte della Commissione Giudicatrice.

Nessuna precisazione deve fornire la Stazione Appaltante in merito a specifici incarichi ed adempimenti dei tecnici della struttura dell'Impresa.

DOMANDA del 19/01/2017 prot.263

"Nel caso si proponga una lavorazione, considerata in miglioria, in completa sostituzione di una lavorazione da voi proposta come bisogna comportarsi?"

Al fine di esplicitare in maniera ancora più chiara la cosa:

Se ad una lavorazione "A" si propone una lavorazione "B", ovviamente appartenente alla medesima categoria di lavoro ma non presente nelle vostre liste, come bisogna comportarsi?"

RISPOSTA (CHIARIMENTO N. 2).

Si chiarisce che, con riguardo all'offerta tecnico-organizzativa (art. 16 Disciplinare di gara), sono oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice, oltre alla organizzazione del cantiere (art. 16.1. e tabella art. 18 lett. b Disciplinare di gara), le proposte di "**soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche del progetto esecutivo posto a base di gara**" (art. 16.2. e tabella art. 18 lett. b Disciplinare di gara).

Ciò perché, attraverso il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si persegue proprio lo scopo di ricercare nel mercato soluzioni tecniche migliorative all'idea progettuale elaborata dall'Amministrazione, e sulle quali il confronto competitivo è destinato a svolgersi, purché le soluzioni offerte restino nell'ambito delle caratteristiche fondamentali del progetto posto a base di gara.

Va precisato che le soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche riguardano gli aspetti tecnici lasciati "aperti" dalla Stazione appaltante a diverse soluzioni di realizzazione (v. tabella art. 18 lett b Disciplinare di gara) e sono rese possibili dal possesso di peculiari conoscenze tecnologiche dell'Impresa offerente, direttamente riferibili alle singole forniture ed alle lavorazioni in cui si sostanzia l'opera, in virtù delle quali quest'ultima può risultare meglio rispondente al quadro delle esigenze funzionali poste a base della progettazione ed ai relativi aspetti qualitativi.

Le soluzioni migliorative differiscono dalle varianti che si sostanziano invece in modifiche del progetto dal punto di vista tipologico, strutturale e funzionale.

Nella redazione dell'offerta tecnico-organizzativa per la presente gara, le Imprese, possono dunque presentare soluzioni migliorative (comprehensive anche di integrazioni tecniche) che costituiscono elementi di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice.

A tal riguardo, il Disciplinare di gara richiede di integrare la lista delle lavorazioni e forniture in relazione alle proposte migliorative, prevedendo quindi che le migliorie offerte (con i relativi prezzi) debbano trovare corrispondente evidenziazione nella lista stessa (art. 16.2 n. 5 Disciplinare di gara)

Tale previsione, in linea con quanto ritenuto dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato, risponde all'esigenza che l'offerta esprima un consapevole calcolo relativo ad ogni voce indicata dalla Stazione appaltante, soddisfacendo esigenze di certezza, di celerità e di imparzialità, consentendo anche di valutare la serietà dell'offerta presentata ed eventuali profili di anomalia della stessa.

Unicamente a questi fini (e comunque senza conseguenze di esclusione dalla gara), il Disciplinare prevede la integrazione della lista delle lavorazioni e forniture contenuta nell'offerta economica.

Resta fermo che **l'offerta economica deve essere formulata sulla base della lista di lavorazioni relativa al progetto a base di gara, al netto cioè delle proposte migliorative, con la conseguenza implicita che gli eventuali oneri economici ricollegabili ad esse trovano compensazione all'interno dell'offerta economica**

presentata. Il metodo di ribasso utilizzato ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'offerta economica è infatti quello sull'elenco dei prezzi unitari indicati dalla Stazioni appaltante. Il prezzo, in conclusione, deve essere determinato sulla base della lista delle categorie poste a base di gara e non deve tener conto della proposta migliorativa. Diversamente, verrebbero frustrate le esigenze di omogeneità di verifica tra più offerte. Le integrazioni alla lista delle lavorazioni e forniture sono funzionali unicamente ad esigenze di certezza, celerità, imparzialità e valutazione di serietà dell'offerta, ma non per la formulazione dell'offerta economica (ovviamente, l'offerta tecnico-organizzativa non deve contenere alcun elemento di natura economica)

DOMANDA del 24/01/2017 prot.346

Viene richiesto *"nella compilazione della lista delle categorie di lavorazioni e forniture da inserire nella busta "C"-OFFERTA ECONOMICA", volendo andare a sostituire una certa lavorazione con un'altra migliorativa non presente nella lista"* come deve essere compilare la lista stessa.

In particolare, viene chiesto se nella colonna "quantità offerta" per la lavorazione da sostituire va indicato 0, se la nuova lavorazione migliorativa va inserita nella lista e se sì, come.

RISPOSTA (CHIARIMENTO N. 3)

Si rinvia al chiarimento n. 2

DOMANDA del 30/01/2017 prot.454

Viene richiesto, in caso di RTI, qualora il sopralluogo e la presa visione della documentazione siano stati effettuati dalla mandataria del Raggruppamento, se sussiste obbligo da parte di quest'ultima *"di comunicare prima della gara"* di aver eseguito tali adempimenti anche per conto delle mandanti.

RISPOSTA (CHIARIMENTO N. 4)

Ai sensi dell'art. 5.7. del Disciplinare di gara in caso di RTI, *"il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati"*. Stessa regola è applicabile anche alla presa visione della documentazione.

Nella Busta A "Documentazione amministrativa" (art. 15) potrà dunque essere inserito un solo certificato di avvenuto sopralluogo ed un solo certificato di presa visione della documentazione.

Non è prevista alcuna comunicazione preventiva alla gara, da parte del soggetto che ha effettuato la presa visione ed il sopralluogo, di aver agito anche per conto degli altri soggetti partecipanti al RTI. Basta quindi l'inserimento dei certificati nella Busta A.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Luciano Cardoni

